

Decreto del Rettore del 04.03.2024, n. 329/2024, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, IV Serie Speciale 'Concorsi ed Esami' del 22.03.2024, n. 24

Procedura selettiva aperta per la copertura di un posto di professore/professoressa di seconda fascia ai sensi dell'art. 18, comma 1, legge 30 dicembre 2010, n. 240

Facoltà di Ingegneria

Settore concorsuale: 01/B1 (Informatica)

Settore scientifico-disciplinare: INF/01 (Informatica)

Numero massimo di pubblicazioni che saranno valutate per ciascun candidato: 12

VERBALE n. 1 del 05.09.2024

Alle ore 14:00 del giorno 5 settembre 2024 si sono riuniti utilizzando le procedure telematiche e partecipando allo svolgimento dei lavori contestualmente, i seguenti membri:

prof. Enrico Franconi, professore ordinario presso la Libera Università di Bolzano;
prof. Roberto Basili, professore ordinario presso l'Università di Roma "Tor Vergata";
prof. Mehul Bhatt, *Professor* presso *Örebro University*;

della Commissione giudicatrice nominata con decreto del Rettore del 24.07.2024, n. 1241 per predeterminare i criteri di massima e le procedure della valutazione comparativa dei candidati.

I componenti della Commissione prendono atto che nessuna istanza di ricusazione dei Commissari, relativa alla presente procedura selettiva aperta, è pervenuta all'Ateneo e che pertanto la Commissione stessa è pienamente legittimata ad operare secondo le norme del bando concorsuale.

La Commissione giudicatrice procede quindi alla nomina del Presidente, nella persona del prof. Roberto Basili, e del Segretario, nella persona del prof. Enrico Franconi.

Ognuno dei membri della Commissione giudicatrice dichiara di non avere relazioni di parentela e affinità entro il 4. grado incluso con gli altri commissari (art. 5, comma 2 D.lgs. del 7 maggio 1948, n. 1172) e che non sussistono nei confronti dei medesimi le cause di astensione di cui all'art. 51 c.p.c. sotto riportato:

Il giudice ha l'obbligo di astenersi:

1. se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto;
2. se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o è legato da vincoli di affiliazione o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori;
3. se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori;
4. se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico;
5. se è tutore, curatore, amministratore di sostegno, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa.

In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'art. 10 del bando concorsuale, dovrà concludere i propri lavori entro 3 mesi dal decreto rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di due mesi il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal Presidente della Commissione giudicatrice.

La Commissione giudicatrice prende atto che, ai sensi dell'articolo 9, comma 7 del bando, la valutazione comparativa è volta all'individuazione di una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori e che la stessa avviene sulla base delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum vitae, dell'attività didattica, della prova didattica e delle competenze linguistiche relative alle lingue indicate all'art. 1 del bando di selezione.

La Commissione giudicatrice, presa visione del decreto rettorale di indizione della presente procedura selettiva e degli atti normativi e regolamentari che disciplinano la materia, stabilisce i seguenti criteri di massima per la valutazione del curriculum complessivo dei candidati:

- Coerenza complessiva con il settore scientifico della presente procedura o con una prospettiva interdisciplinare ma affine.
- Contratti con università o enti di ricerca italiani e stranieri nel settore scientifico-disciplinare oggetto del bando e/o connessi ad attività interdisciplinari relative al medesimo settore.
- Principal Investigator in progetti di ricerca internazionali, nazionali o industriali.
- Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste o collane di ricerca riconosciute.
- Presidenza di comitati di programma di conferenze scientifiche internazionali e nazionali riconosciute.
- Presidente di comitati organizzativi di conferenze scientifiche internazionali e nazionali riconosciute.
- Relatore invitato in conferenze scientifiche nazionali e internazionali riconosciute, università o istituti di ricerca.
- Attività nel campo dell'educazione o della divulgazione della ricerca e della scienza a livello nazionale e internazionale.
- Risultati ottenuti attraverso il trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di start-up spin off, sviluppo, applicazione e commercializzazione di brevetti.
- Partecipazione ad attività di gestione universitaria.
- Collaborazioni di ricerca con l'industria e le pubbliche amministrazioni, nonché attività di terza missione pertinenti al settore scientifico-disciplinare del bando.
- Il riconoscimento scientifico del candidato all'interno del settore scientifico di riferimento viene valutato utilizzando i seguenti parametri Scopus per tutte le pubblicazioni del candidato che compaiono in Scopus:
 - Numero complessivo di citazioni.
 - Indice di Hirsch.
 - Pubblicazioni nel 25% dei documenti più citati a livello mondiale.
 - Pubblicazioni nel 25% delle riviste più citate secondo Citescore, SNIP, SJR.
 - Impatto citazionale Field-Weighted delle pubblicazioni (il rapporto tra le citazioni ricevute e la media mondiale prevista per il campo tematico, il tipo di pubblicazione e l'anno di pubblicazione).

La valutazione delle pubblicazioni scientifiche sarà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- Originalità, rigore metodologico e rilevanza delle pubblicazioni.
- Coerenza con il settore scientifico coinvolto nella procedura di selezione o con una prospettiva interdisciplinare ma correlata.
- Rilevanza scientifica ed editoriale, nonché diffusione all'interno della comunità scientifica - misurata con: percentile di citazioni in Scopus; per le riviste: Scimago Journal Rank <<https://www.scimagojr.com/journalrank.php>>, e in caso di mancanza di una rivista, CORE Journal Portal <<http://portal.core.edu.au/jnl-ranks/>>; e per le conferenze: GGS Conference

Rating <<http://www.consorzio-cini.it/gii-grin-scie-rating.html>>, e in caso di mancanza di conferenze, CORE Conference Portal <<http://portal.core.edu.au/conf-ranks/>>.

- Intensità e continuità temporale della produzione scientifica del candidato, considerando anche il suo sviluppo all'interno e la conoscenza dello specifico settore disciplinare, ad eccezione dei periodi (debitamente documentati) in cui il candidato ha chiesto volontariamente un periodo di congedo, in particolare se si tratta di un congedo parentale.

Per quanto riguarda le collaborazioni e in particolare la possibilità di individuare il contributo dei singoli coautori di pubblicazioni presentate dai candidati che siano realizzate in collaborazione con membri della Commissione giudicatrice o con terzi, si precisa che lo stesso sarà considerato paritario tra i vari autori.

La Commissione giudicatrice, inoltre, ai fini della valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, terrà conto dei seguenti criteri:

- Attività di docenza in corsi universitari, tenendo conto di quanto segue:
 - caratteristiche e quantità dell'attività didattica universitaria di ciascun candidato durante i corsi ufficiali (carico didattico, numero di contratti ottenuti e supplenze) in università italiane e straniere e afferenti al settore scientifico disciplinare;
 - caratteristiche e quantità di ulteriore attività didattica universitaria di ciascun candidato (es. corsi post-laurea, specializzazioni) in università italiane e straniere e afferenti al settore scientifico disciplinare di riferimento.
- Attività di docenza in scuole di dottorato internazionali o tutorial su invito o come membro di commissioni esaminatrici.

Per quanto riguarda la prova didattica, ogni candidato dovrà tenerla in inglese, la sua durata massima sarà di 20 minuti e verranno presi in considerazione i seguenti criteri:

- chiarezza ed efficacia dell'insegnamento;
- capacità di spiegare in modo esauriente l'argomento e capacità di utilizzare una terminologia adeguata;
- capacità di inquadrare l'argomento e i temi correlati;
- capacità di fornire una visione aggiornata dell'argomento;
- capacità di offrire una spiegazione tecnica e scientificamente valida;
- capacità argomentativa;
- conoscenza e padronanza della letteratura in materia.

La prova didattica riguarderà la seguente materia propria del settore scientifico-disciplinare INF/01: Introduction to Computational Linguistics.

Per quanto riguarda le competenze linguistiche, è richiesta una buona conoscenza della lingua italiana e tedesca. Nel corso della prova didattica, la buona conoscenza dell'italiano e del tedesco sarà accertata mediante lettura e traduzione orale di un brano inerente alle tematiche proprie del settore scientifico-disciplinare INF/01 (la traduzione avverrà dall'italiano e tedesco in inglese di un testo inerente la materia: Introduction to Computational Linguistics).

Le competenze linguistiche di ciascun candidato saranno valutate in base ai seguenti criteri:

- capacità di leggere fluentemente il testo;
- la padronanza della terminologia specifica e tecnica relativa al settore disciplinare di riferimento.

Come previsto dal bando della presente selezione pubblica, il numero massimo di pubblicazioni da presentare è di 12.

I suddetti criteri dovranno essere consegnati al Responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità, per almeno sette giorni, pubblicandoli al seguente URL:

<https://www.unibz.it/it/home/position-calls/positions-for-academic-staff/6966-informatica?group=61>

Trascorsi i sette giorni, la Commissione potrà iniziare la valutazione dei candidati. La valutazione delle pubblicazioni, del curriculum e dell'attività didattica dei candidati avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Successivamente, i candidati sostengono una prova didattica. La valutazione della medesima e della conoscenza delle competenze linguistiche richieste avverrà mediante l'espressione di un giudizio collegiale da parte della Commissione.

Al termine, la Commissione, sulla base dei giudizi espressi sulle pubblicazioni scientifiche, sul curriculum vitae e sull'attività didattica prestata, nonché sulla base dei giudizi formulati sulla valutazione della prova didattica e delle competenze linguistiche richieste, previa valutazione comparativa e con deliberazione assunta a maggioranza dei componenti, individua una lista prioritaria di candidati comparativamente migliori.

Dopo aver individuato i criteri di massima, la Commissione giudicatrice provvede a fissare la data di convocazione dei candidati alla prova didattica, sulla base del numero dei candidati forniti dall'Ufficio Personale accademico.

CANDIDATO/A	PROVA DIDATTICA (Giorno e ora)
Candidato/a no. 1	16 ottobre 2024, h. 11:00
Candidato/a no. 2	16 ottobre 2024, h. 11:30

La Commissione giudicatrice viene sciolta alle ore 15:00 e si riconvoca per il giorno 19 settembre 2024 alle ore 17:00 utilizzando le procedure telematiche.

Trento, Roma, Berlino - 5 settembre 2024

Letto, approvato e sottoscritto.

La Commissione giudicatrice:

prof. Enrico Franconi

prof. Roberto Basili

prof. Mehul Bhatt